

Soci Fondatori: Banca Infrastrutture Innovazione e Sviluppo, Banco di Napoli, Compagnia di San Paolo, IMI Investimenti, Intesa Sanpaolo, Istituto Banco di Napoli Fondazione

COMUNICATO STAMPA (per la redazione economia)

PREMIO INTERNAZIONALE GUIDO DORSO: all'Associazione Studi e Ricerche per il Mezzogiorno (SRM) conferita la targa del Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano

Al Senato il 14 ottobre la cerimonia di consegna.

La targa del Presidente della Repubblica, Giorgio Napolitano, destinata a una istituzione scientifico-culturale del Mezzogiorno, su scelta annuale della giuria del prestigioso **Premio internazionale "Guido Dorso"**, presieduta da Nicola Squitieri, è stata assegnata per il 2010, **all'Associazione Studi e Ricerche per il Mezzogiorno di Napoli "a riconoscimento dell'intensa e qualificata attività svolta per una più approfondita conoscenza del territorio meridionale"**.

In una dichiarazione il Presidente dell'Associazione, Federico Pepe, esprime *"viva soddisfazione per l'ambito riconoscimento che contribuisce a favorire un ulteriore stimolo a quanti operano per una sempre più rigorosa e attenta analisi delle problematiche legate al processo di sviluppo economico e sociale del Mezzogiorno"*.

Il conferimento della targa del capo dello Stato avrà luogo nel corso della cerimonia di consegna della 31.ma edizione dei Premi Dorso, in programma il prossimo 14 ottobre al Senato della Repubblica.

Numerose sono state negli anni le ricerche e gli eventi di SRM sempre su temi "caldi" attinenti l'economia ed il territorio meridionale; tra esse si segnalano lavori su le risorse idriche, i distretti produttivi, il turismo, l'energia, i trasporti e la logistica, la competitività delle imprese, gli aspetti connessi ai fondi comunitari ed alla finanza pubblica. I lavori hanno sempre messo in risalto la parte "positiva" del Sud del Paese cercando anche di proporre possibili linee guida per accrescerne lo sviluppo e la competizione internazionale.

L'Associazione *Studi e Ricerche per il Mezzogiorno* (SRM) è nata il 1° luglio 2003 ed ha come soci fondatori *Banca Infrastrutture Innovazione e Sviluppo, Banco di Napoli, Compagnia di San Paolo, IMI Investimenti, Intesa Sanpaolo, Istituto Banco di Napoli - Fondazione*. L'iniziativa è nata dalla forte volontà del Gruppo Intesa Sanpaolo, della Compagnia di San Paolo e dell'Istituto Banco di Napoli-Fondazione di assicurare nel Sud la presenza di un presidio intellettuale - economico e finanziario - al servizio dello sviluppo del Mezzogiorno. La struttura ha ereditato il patrimonio informativo, di competenza e di progettualità dell'Ufficio Studi del Banco di Napoli, nato nel 1931, come osservatorio delle tendenze economiche e sociali del Mezzogiorno.

Mission di SRM è la creazione di valore aggiunto nel tessuto sociale ed economico del Mezzogiorno, nella sua dimensione europea e Mediterranea ed il miglioramento della conoscenza del territorio sotto il profilo infrastrutturale, produttivo e sociale. Essa opera in rete con altre istituzioni di ricerca meridionali e non. L'Associazione vanta un consolidato *know-how* in campo di studi e ricerche sull'economia meridionale e costituisce un osservatorio privilegiato di valutazione e di analisi delle politiche di sviluppo del territorio.

Napoli, 29 settembre 2010

Soci Fondatori: Banca Infrastrutture Innovazione e Sviluppo, Banco di Napoli, Compagnia di San Paolo, IMI Investimenti, Intesa Sanpaolo, Istituto Banco di Napoli Fondazione

Nota per le Segreterie di Redazione

Le richieste di accredito per i giornalisti, fotografi e operatori tv dovranno essere inviate all'Ufficio Stampa del Senato della Repubblica entro e non oltre le ore 18 di mercoledì 13 ottobre, al fax 0667062947, complete dei dati anagrafici (luogo e data di nascita) e degli estremi del documento di identità. L'ingresso alla cerimonia sarà consentito fino a 30 minuti prima dell'inizio della stessa. E' richiesto, per tutti, di indossare giacca e cravatta.

IL PREMIO INTERNAZIONALE GUIDO DORSO

L'Associazione Internazionale GUIDO DORSO organizza, dal 1970, il Premio Internazionale intitolato a Guido Dorso. Dal 2000, la cerimonia di premiazione si tiene a Roma, con il patrocinio del Senato della Repubblica. Il Premio si avvale anche del patrocinio dell'Università di Napoli "Federico II" e della fattiva collaborazione del Consiglio Nazionale delle Ricerche e di alcune tra le più prestigiose Università straniere.

L'art 5) del Regolamento del premio prevede l'istituzione di **"un riconoscimento speciale del Presidente della Repubblica, da assegnarsi – su proposta del Presidente dell'Associazione Dorso – ad una istituzione scientifico, economica, culturale che operi per favorire il processo di sviluppo del nostro Mezzogiorno"**.

Il Premio ha avuto come primaria finalità, quella di segnalare alla pubblica opinione il lavoro di giovani studiosi e ricercatori dell'area meridionale del nostro Paese. Contestualmente ai giovani studiosi, il Premio Dorso ha attribuito nelle sue edizioni, particolari riconoscimenti a personalità italiane e straniere del mondo politico, economico, scientifico e culturale che "hanno contribuito con il loro impegno e la loro attività a sostenere le esigenze di sviluppo e di progresso del Mezzogiorno d'Italia".

I consensi provenienti da vari settori del mondo scientifico culturale, che hanno accompagnato in modo crescente il Premio Dorso, vanno certamente ricondotti all'aver voluto legare l'iniziativa al nome prestigioso di un Uomo che individuò nella questione morale, il momento centrale ed imprescindibile di ogni azione di riscatto del Mezzogiorno. Un messaggio politico e morale, dunque, ancora oggi di grande attualità. In questi ultimi anni si sono particolarmente approfonditi i rapporti di collaborazione con docenti ed istituzioni accademiche straniere, europee ed americane, realizzando una costante occasione di confronto ai più alti livelli scientifici e culturali internazionali.

Hanno ricevuto in passato la Targa del Presidente della Repubblica: Università di Napoli Federico II, Svimez, Emeroteca-Biblioteca Tucci, Centro Sviluppo Rurale (Portici), Fondazione Centro Studi di Ricerche Economiche Angelo Curella (Palermo).